

la Voce di Mantova

Franco Mora premiato da Sgarbi in Piemonte

VIADANA - Il famoso artista viadanesse **Franco Mora** è stato accolto e premiato dal critico **Vittorio Sgarbi** nella città di Marentino (To) lo scorso 30 settembre, in occasione della terza edizione di "Muri d'arte in rebus". Si tratta di una rassegna che si tiene in occasione della Fiera del miele, e che vede la partecipazione di artisti scelti in tutta Italia per raffigurare sui muri del paese dipinti che svolgano i rebus proposti dalla Settimana enigmistica, che collabora a questa importante rassegna. L'associazione "Paesi dipinti" cura l'organizzazione dell'evento, per cui ogni anno vengono scelti quattro pittori dalla Commissione tecnico-scientifica del Comune - nella persona del sindaco **Gian Luigi Cochis** e dell'assessore alla

cultura **Andrea Altina** - e dall'associazione "Muri d'autore", nella persona di **Raffaele Montagna**, coordinatore della manifestazione. «Ho avuto l'onore di essere chiamato per la seconda volta, e quest'anno, oltre alla soluzione del rebus che mi è stata assegnata, "Rovinoso scivolato per le scale", mi è stato chiesto di inserire il tema delle 4 stagioni del mio murale naif». Il sindaco ha assegnato a Mora la facciata della scuola elementare, a cui l'artista ha lavorato per una settimana attirando anche la curiosità e la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie, dando così un valore aggiunto al suo lavoro; il risultato è un murale di 7m per 2,5 che illustra il rebus - di cui non viene data la soluzione così da sollecitare l'in-



Mora e Sgarbi davanti al murales dell'artista viadanesse

gegno dei fruitori dell'opera - grazie alle figure del vino, un paio di sci, un aquilone che prende il volo, un'esca all'amo di un pescatore. Il tutto ambientato nel caratteristico paesaggio dell'autore: i cieli coloratissimi, dal rosso al blu intenso e la natura che la fa da

padrone insieme alla fantasia, la quale dà vita, nelle opere di Mora, a un mondo dove tutto è possibile, dove anche un ombrello rovesciato può contenere al suo interno morbide colline su cui corrono bambini sorridenti, magari giocando all'aquilone. (f.b.)